

**Comune
di Verona**

Alla Direzione Pianificazione Urbanistica

PROT. N. delal Dirigente
arch. Arnaldo Toffali**FASC. 2023/6.7/14****Oggetto: P.G. 362930 del 03/10/2023 – Variante alla S.S. 12 da Buttapietra alla tangenziale sud di Verona. Progetto Definitivo.****Richiesta parere di competenza.**

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto, si comunica che il Consiglio di Circoscrizione 5^a nella seduta del 13 ottobre 2023 ha espresso parere FAVOREVOLE, approvando il parere favorevole della commissione 4 – seduta del 11.10.2023.

Si riporta di seguito la votazione:

Consiglieri assegnati	n. 19
Consiglieri presenti	n. 16
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 3 (Venturini, Frigo, Cugola)
Astenuti	n. 1 (Bronzato)

Si allegano le osservazioni presentate alla commissione 4 dal commissario Pimazzoni a nome dei residenti della corte Cà Brusà in data 11.10.2023 e le osservazioni presentate dai consiglieri Cugola, Frigo e Venturini durante la seduta del consiglio di circoscrizione del 13.10.2023.

Distinti saluti.

Il Responsabile amministrativo circoscrizionale
Avv. Maria Cristina SerpelloniIl Presidente
Raimondo Dilara

ALL. 1

Spett.le Quinta Circoscrizione

OGGETTO : Progetto definitivo alla S.S. 12 di Buttapietra alla tangenziale sud di Verona (VE29)

Facendo riferimento

- al parere della commissione tecnica dell'impatto ambientale VIA e VAS n: 461 del 22 maggio 2023 alla pagina 83 - Condizione Ambientale 4. che riporta :

Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Con riferimento allo svincolo in corrispondenza di Cà Brusà, si chiede di approfondire possibili soluzioni alternative e/o affinamenti progettuali al fine di diminuire l'interferenza con la Corte di Cà Brusà

- al parere del Ministero della Cultura prot. 23369 del 4 luglio 2023 alla pagina 10 punto 3.1, che riporta :

3.1 svincolo Cà Brusà: lo svincolo risulta fortemente impattante ed esteso, ponendosi in prossimità del complesso della corte storica Cà Brusà e modificandone estesamente il circostante ambito agricolo ancora del tutto integro. Si suggerisce, al fine di ridurre l'impatto, di adottare una impostazione più semplice e compatta di tale svincolo, analoga a quella prevista sullo svincolo di Castel d'Azzano e quindi con tracciato principale sopraelevato, rotatoria di raccordo sottostante e rampe di accesso7uscita il più possibile affiancate alla SS 12.

- al decreto della Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con la Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio alla pagina 6 articolo 2 ed articolo 3

si precisa che per il progetto dello svincolo Cà Brusà dovranno essere individuate soluzioni progettuali alternative e di modifica in base alle indicazioni pervenute dai Ministeri Ambiente e Cultura.

Rammentiamo altresì che all'interno del decreto MASE R. 420 del 11 settembre 2023 sono richieste varie modifiche al progetto definitivo per le quali sarà necessario redigere le relative varianti progettuali.

Alla luce di quanto sopra trascritto si chiede ed auspica che la 5° circoscrizione si faccia parte attiva e trasmetta agli uffici competenti del Comune di Verona le istanze sopra esposte.

Verona 11-10-2023

I residenti della corte Cà Brusà

Commissario Pinazzoni

ALL. 2

Al Consiglio della 5a Circoscrizione
del Comune di Verona

Verona, 12 ottobre 2023

OGGETTO : Progetto definitivo alla S.S. 12 di Buttapietra alla tangenziale sud di Verona (VE29)

Facendo riferimento

- al parere della commissione tecnica dell'impatto ambientale VIA e VAS n: 461 del 22 maggio 2023 alla pagina 83 - Condizione Ambientale 4. che riporta :

Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Con riferimento allo svincolo in corrispondenza di Cà Brusà, si chiede di approfondire possibili soluzioni alternative e/o affinamenti progettuali al fine di diminuire l'interferenza con la Corte di Cà Brusà

- al parere del Ministero della Cultura prot. 23369 del 4 luglio 2023 alla pagina 10 punto 3.1, che riporta :

3.1 svincolo Cà Brusà: lo svincolo risulta fortemente impattante ed esteso, ponendosi in prossimità del complesso della corte storica Cà Brusà e modificandone estesamente il circostante ambito agricolo ancora del tutto integro. Si suggerisce, al fine di ridurre l'impatto, di adottare una impostazione più semplice e compatta di tale svincolo, analoga a quella prevista sullo svincolo di Castel d'Azzano e quindi con tracciato principale sopraelevato, rotatoria di raccordo sottostante e rampe di accesso/uscita il più possibile affiancate alla SS 12.

- al decreto della Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con la Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio alla pagina 6 articolo 2 ed articolo 3

si precisa che per il progetto dello svincolo Cà Brusà dovranno essere individuate soluzioni progettuali alternative e di modifica in base alle indicazioni pervenute dai Ministeri Ambiente e Cultura.

Rammentiamo altresì che all'interno del decreto MASE R. 420 del 11 settembre 2023 sono richieste varie modifiche al progetto definitivo per le quali sarà necessario redigere le relative varianti progettuali.

Alla luce di quanto sopra trascritto si chiede ed auspica che la 5ª circoscrizione si faccia parte attiva e ribadisca agli uffici competenti l'assoluta necessità di ottemperare ed adeguare il progetto alle prescrizioni sopra riportate.

Un cordiale saluto,

LA CONSIGLIERA
CUGOLA BIRIANA
Biriana Cugola

ACCETTAZIONE: OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12



Da Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezzapostale.it>

A <stefano.pimazzoni@lamiaptec.it>

Data 2023-10-13 16:28



daticert.xml (~1 KB) smime.p7s (~7 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 13/10/2023 alle ore 16:28:25 (+0200) il messaggio
"OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12" proveniente da "stefano.pimazzoni@lamiaptec.it"
ed indirizzato a:

- barbara.bissoli@comune.verona.it ("posta ordinaria")
- circoscrizione5@comune.verona.it ("posta ordinaria")
- sindacovr@comune.verona.it ("posta ordinaria")
- decentramento@pec.comune.verona.it ("posta certificata")
- protocollo.informatico@pec.comune.verona.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec2116.20231013162825.115649.29.1.211@sicurezzapostale.it

CONSEGNA: OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12



Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A <stefano.pimazzoni@lamiaptec.it>
Data 2023-10-13 16:28

📎 postacert.eml (~13 MB) 📎 Lettera 5a Circoscrizione.pdf (~479 KB) 📎 firme residenti corte cà brusà.pdf (~192 KB)
📎 documenti identità corte cà brusà.docx (~2,4 MB) 📎 CARTA IDENTITÀ NUOVA FRONTEstefano pimazzoni.jpg (~4,5 MB)
📎 CARTA IDENTITÀ NUOVA RETRO pimazzoni stefano.jpg (~2,6 MB) 📎 daticert.xml (~1 KB) 📎 Firma digitale (~7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 13/10/2023 alle ore 16:28:57 (+0200) il messaggio "OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12" proveniente da "stefano.pimazzoni@lamiaptec.it" ed indirizzato a "protocollo.informatico@pec.comune.verona.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec2116.20231013162825.115649.29.1.211@sicurezzapostale.it

Delivery receipt

The message "OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12" sent by "stefano.pimazzoni@lamiaptec.it", on 13/10/2023 at 16:28:57 (+0200) and addressed to "protocollo.informatico@pec.comune.verona.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec2116.20231013162825.115649.29.1.211@sicurezzapostale.it

Oggetto OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12

Da stefano.pimazzoni@lamiaptec.it

A Circoscrizione5 <circoscrizione5@comune.verona.it>, <decentramento@pec.comune.verona.it>, Barbara Bissoli <barbara.bissoli@comune.verona.it>, Sindacovr <sindacovr@comune.verona.it>, Protocollo Informatico <protocollo.informatico@pec.comune.verona.it>

Data 2023-10-13 16:28

Buongiorno, siamo con la presente per portare a conoscenza a tutti voi le nostre osservazioni basate anche sul parere emesso dal VIA e dagli enti cultura e ambiente in merito al tracciato che interessa l'area di Corte Cà Brusà e zone limitrofe.

Siamo consapevoli che la variante della Statale 12 sia un progetto importante, ma nello stesso tempo pensiamo che spostare il problema da un luogo all'altro non sia una soluzione.

Noi tutti ci auguriamo che prevalga il buon senso e che valutate le impressioni e suggerimenti date dagli Enti sopracitati.

Certi di un Vs. interessamento a riguardo porgiamo cordiali saluti.

I residenti della Corte C'À Brusà.

CONSEGNA: OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12



Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A <stefano.pimazzoni@lamiappec.it>
Data 2023-10-13 16:28

📎 postacert.eml(~13 MB) 📎 Lettera 5a Circoscrizione.pdf(~479 KB) 📎 firme residenti corte cà brusà.pdf(~192 KB)
📎 documenti identità corte cà brusà.docx(~2,4 MB) 📎 CARTA IDENTITÀ NUOVA FRONTEstefano pimazzoni.jpg(~4,5 MB)
📎 CARTA IDENTITÀ NUOVA RETRO pimazzoni stefano.jpg(~2,6 MB) 📎 daticert.xml(~1 KB) 📎 Firma digitale(~7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 13/10/2023 alle ore 16:28:55 (+0200) il messaggio "OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12" proveniente da "stefano.pimazzoni@lamiappec.it" ed indirizzato a "decentramento@pec.comune.verona.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec2116.20231013162825.115649.29.1.211@sicurezzapostale.it

Delivery receipt

The message "OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12" sent by "stefano.pimazzoni@lamiappec.it", on 13/10/2023 at 16:28:55 (+0200) and addressed to "decentramento@pec.comune.verona.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec2116.20231013162825.115649.29.1.211@sicurezzapostale.it

Oggetto OSSERVAZIONI VARIANTE SS 12

Da stefano.pimazzoni@lamiappec.it

A Circoscrizione5 <circoscrizione5@comune.verona.it>, <decentramento@pec.comune.verona.it>, Barbara Bissoli <barbara.bissoli@comune.verona.it>, Sindacovr <sindacovr@comune.verona.it>, Protocollo informatico <protocollo.informatico@pec.comune.verona.it>

Data 2023-10-13 16:28

Buongiorno, siamo con la presente per portare a conoscenza a tutti voi le nostre osservazioni basate anche sul parere emesso dal VIA e dagli enti cultura e ambiente in merito al tracciato che interessa l'area di Corte Cà Brusà e zone limitrofe.

Siamo consapevoli che la variante della Statale 12 sia un progetto importante, ma nello stesso tempo pensiamo che spostare il problema da un luogo all'altro non sia una soluzione.

Noi tutti ci auguriamo che prevalga il buon senso e che valutate le impressioni e suggerimenti date dagli Enti sopracitati.

Certi di un Vs. interessamento a riguardo porgiamo cordiali saluti.
I residenti della Corte C'À Brusà.

GIANCARLO FRIGO CONSIGLIERE INDIPENDENTE ELETTO IN 5 CIRC. NELLA LISTA TOSI-F.I..

VARIANTE ALLA STATALE 12 AI POSTERI.....

Di allora
Nel 2021 l'Amministrazione ~~Sbarina~~ ha inserito l'ennesima modifica alla variante alla SS 12 che è stata un evidente spreco di denaro pubblico oltre che uno scempio di terreni coltivati, il frazionamento di numerose aziende agricole e forse un rinnovato impiego per delle aree private già abbondantemente sfruttate. *delle quali magari vedremo in seguito nuovo utilizzo*
 In tale data avevamo preso atto anche di una nuova bretellina quale collegamento tra la rotatoria della variante alla SS12 di Cà Brusà e la rotatoria inerente il futuro parcheggio scambiatore della Genovesa, quasi ad ammettere che il giro dell'oca attorno alle cave non sarebbe servito per gli automobilisti, fruitori quotidiani delle nostre martoriare arterie.

Di quella novità, mancava allora addirittura il progetto di fattibilità, di come sarebbe avvenuto lo scavalcamento della ferrovia, quale rotatoria sarebbe stata eventualmente più conveniente raggiungere per la fluidità del traffico oggi di tutto ciò non esiste più nulla.

Diversamente con il precedente tracciato, approvato nel 2015 o forse prima, oggi avremmo realizzata finalmente la Variante in fregio alla linea ferroviaria Verona Bologna, senza aver deturpato Aziende agricole e tramite il sottopasso dell'autostrada in zona Forte Azzano lato est, pronta per arrivare in maniera armonica, nella ZAI Storica quindi in città, alleggerendo di molto il traffico quotidiano proveniente da Buttapietra, Castel d'Azzano che passa da Cadidavid e Borgo Roma.

Senza espropri omicidi, con le opportune rotatorie, peraltro già in precedenza previste, magari con l'allargamento di **strade esistenti quali via Gelmetto, via Ca Brusà, strada la Rizza, strada dell'Alpo**, sarebbero ~~state~~ una capace **seconda circonvallazione sud** atta ad alleggerire il traffico proveniente da più direzioni, senza imporre soluzioni costosissime per raggiungere i medesimi risultati.

Si sono persi almeno ~~dieci~~ *quindici* anni inutilmente, con ritocchini vari coordinati dai numerosi capibastone per accontentare i singoli privati, con un aumento inevitabile di costi, portano a dire che la tanto attesa Variante partirà (si fa per dire) malissimo.

Per non far perdere altro tempo alla elefantiaca macchina burocratica e danneggiare ulteriormente le migliaia di automobilisti che giornalmente percorrono le nostre strade e con altrettante migliaia di residenti che subiscono l'indotto del traffico e quanto ne consegue, per quello che può contare il voto di un consigliere pro tempore di circoscrizione, **dichiaro che il mio voto sarà di astensione.** *contrario.*

Verona li 12.10.2023

Giancarlo Frigo



Venturini Luciano – capogruppo “gruppo misto” della 5^a Circoscrizione del comune di Verona

DICHIARAZIONE DI VOTO

P.G. 362930 del 03/10/2023 – Variante alla S.S. 12 da Buttapietra alla tangenziale sud di Verona. Progetto Definitivo. Richiesta parere di competenza.

La comunicazione pg 362930 del 03/10/2023 del comune di Verona contiene elementi alquanto discutibili e bisognosi di chiarimenti.

Si trova scritto “*Anas S.p.A. con nota prot. n. 293080 del 03/08/2023 ha trasmesso al Comune*”.....quali sono le motivazioni che possono giustificare l'ufficio competente comunale nel aver impiegato ben 60 giorni nel trasmettere la documentazione alla 5^a Circoscrizione ?

Questo ingiustificabile ritardo ha comportato una convocazione urgente di oggi 13/10/2023 per esprimere un parere politico-amministrativo che deve necessariamente trarre origine da una attenta lettura di tutta la documentazione indicata nel link presente nella stessa documentazione.

Tale link porta ad una documentazione informatica di oltre 9 miliardi di byte composta da quasi 200 cartelle e sottocartelle contenenti complessivamente oltre 1350 files (in parte anche incompleta).

Concedere solo 10 giorni ai consiglieri della 5^a circoscrizione per leggere e comprendere una così notevole quantità di informazioni significa obbligarli ad una corsa immane, non garantendo una disamina corretta.

E' discutibile inoltre la frase che inizia con “*Si ribadisce*” come a sottintendere che i consiglieri della 5^a circoscrizione sono stati avvisati più volte di quanto indicato successivamente ossia “*che il parere di competenza o le proposte richieste di prescrizioni non devono modificare la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere già individuate nel progetto preliminare*”.

Nonostante questa non condivisibile limitazione alla libera espressione si fa sinteticamente presente :

L'errore di non aver mantenuto valido il primo tracciato ossia quello del 2014 che correva lungo tutta la ferrovia attraversandola in prossimità del parcheggio scambiatore nel proseguimento di via Morgagni dove è previsto il nuovo svincolo di uscita/ingresso da ambo le direzioni della tangenziale sud oltre che in prossimità del ribaltamento del casello di Verona sud.

Il tutto avrebbe permesso di intercettare in modo ragionevole soprattutto il traffico commerciale e pesante proveniente dall'est veronese.

Ne consegue l'errore di averne spostato l'inizio in strada dell'Alpo aggiungendo diversi chilometri di percorrenza nella stessa direzione appena citata che ne riducono l'appetibilità.

Tale spostamento forse trova la spiegazione nel concedere un articolato appiglio viabilistico per lo sviluppo della zona denominata “marangona”.

Il traffico generato dalle trasformazioni già in essere e non previste da questo progetto, ad esempio tutta la zona logistica nell'area ex biasi, il prossimo in via Apollo, quelli in prossimità di via Flavio Gioia ed altri in zona industriale, porteranno ad un continuo utilizzo delle direttrici fin qui utilizzate ed evidentemente sottodimensionate come via Forte Tomba, via Vigasio, via Apollo.

Sarà difficile convincere gli autotrasportatori a percorrere diversi km aggiuntivi per tornare verso strada dell'Alpo e da lì immettersi nella variante progettata.

Si doveva, già in questa fase progettuale, prevedere il divieto di transito ai mezzi pesanti e commerciali in tutto il tratto della statale 12 da via Forte Tomba e da via Vigasio e da via Apollo in direzione sud, in qualsiasi orario e per l'intero anno solare.



Venturini Luciano – capogruppo “gruppo misto” della 5^a Circoscrizione del comune di Verona

Questo permetterebbe di dimostrare concretamente che il tracciato della variante alla statale 12 collima con le vere aspettative dei comitati che in questi decenni si sono attivati ossia non avere più il traffico commerciale e pesante passante in zone altamente residenziali.

Vedremo successivamente in questa esposizione la bassa diminuzione percentuale di tale riduzione di traffico soprattutto a Cadidavid.

L'errore di aver previsto un svincolo impattante in corrispondenza della corte Cà Brusà; il tutto poteva essere altamente mitigato sviluppando il percorso semplicemente lungo la ferrovia in direzione nord come previsto dal progetto del 2014 ed evitando tale zona di ingresso/uscita.

Conseguentemente l'errore di non aver previsto un svincolo nella intersezione tra la variante alla statale 12 e strada La Rizza.

Tale svincolo avrebbe permesso l'eventuale collegamento con la zona industriale di Castel d'Azzano mediante due soluzioni alternative meno impattanti rispetto alla bretella prevista per la zona della corte Bassa nelle vicinanze della corte Ca Brusà.

L'errore di non aver previsto un svincolo di ingresso/uscita alla variante in prossimità del confine con Castel d'Azzano in modo da intercettare il traffico generato dalla zona industriale del comune limitrofo ed il traffico locale della zona adiacente di Cadidavid.

A tal proposito si rammenta che alcune prescrizioni, espresse dal parere del *Ministero della Cultura direzione generale archeologica belle arti e paesaggio servizio V* del 5 luglio 2023, sono le seguenti:

3. Per gli aspetti paesaggistici dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni:

3.1 svincolo Ca Brusà: lo svincolo risulta fortemente impattante ed esteso, ponendosi in prossimità del complesso della corte storica Ca Brusà e modificandone estesamente il circostante ambito agricolo ancora del tutto integro. Si suggerisce, al fine di ridurre l'impatto, di adottare una impostazione più semplice e compatta di tale svincolo, analoga a quella prevista sullo svincolo di Castel d'Azzano e quindi con tracciato principale sopraelevato, rotonda di raccordo sottostante e rampe di accesso/uscita il più possibile affiancate alla SS 12;

3.2 strada della Corte Bassa: si tratta di una strada integrativa di raccordo con la SS 12, di notevole impatto paesaggistico in quanto si sviluppa quasi completamente all'interno di un ambito agricolo del tutto integro e non infrastrutturato, alterandolo e frammentandolo in maniera incompatibile e irragionevole, data anche la natura della strada. Preso atto che la funzione di tale strada è quella di svincolare via Vigasio e via Scuderlando dal traffico pesante connesso alla grande area industriale di Castel d'Azzano Nord, si ritiene comunque indispensabile identificare un'alternativa di minor impatto, possibilmente contraddistinta da un più coerente ragionamento d'insieme basato sul prioritario sfruttamento della viabilità esistente e di quella in progetto più a Est, su via Ca' di David, che non presenta criticità e che potrebbe essere ancor più potenziata, anche a servizio della suddetta area industriale;

Infine si precisa che a differenza di quanto elencato nelle tavole *01-001_T00EG00GENEE01_B.pdf* e *EE PD BUTTAPIETRA FINALI.pdf*, la sottocartella denominata *16-01 elaborati generali* (derivante dalla superiore *16-studio di impatto ambientale*) risulta vuota quindi mancate dei files denominati rispettivamente:

Parte 1 - L'iniziativa: obiettivi, coerenze e conformità

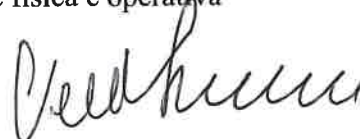
Parte 2 - Lo scenario di base

Parte 3 - Alternative e soluzioni

Parte 4 - La soluzione di progetto, l'assetto futuro e l'intervento

Parte 5 - Gli impatti della cantierizzazione

Parte 6 - La definizione delle azioni di progetto per la dimensione fisica e operativa



Di questi documenti mancanti, il più significativo è quello denominato *Parte 3 - Alternative e soluzioni* ed è possibile ottenerlo solamente navigando il sito del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Un documento altamente tecnico di 72 pagine; scorrendole mediante una lettura attenta anche se non approfondita è possibile comprendere l'evoluzione delle soluzioni del percorso che è variato solamente nel territorio del comune di Verona.

Sibillino questo passaggio a pagina 36

3.3 LA MIGLIORE RISPONDEZZA AGLI OBIETTIVI: SCELTA DELLA SOLUZIONE DI PROGETTO

3.3.1 LA METODOLOGIA

La metodologia utilizzata per il confronto dal punto di vista ambientale delle alternative di tracciato, proposte per il progetto in esame, si basa sul criterio di valutazione della sostenibilità delle diverse iniziative.

La sostenibilità di un'opera di ingegneria è certamente un elemento di ampia e complessa definizione ma in questa sede si ritiene di poterlo schematizzare secondo due principi di base.

Il primo è rappresentato dalla possibilità dell'opera proposta di essere coerente con gli obiettivi individuati a monte della definizione del progetto, i quali sono stati prefissati con la finalità stessa di prevedere un'opera di ingegneria perfettamente integrata con l'ambiente circostante, limitandone le possibili interferenze.

Il secondo principio di sostenibilità di un'opera risiede nella possibilità di “bilanciare” le risorse necessarie per lo sviluppo dell'intervento.

Infine si invitano i colleghi consiglieri a riflettere a quanto riportato a pagina 51

In tutte e tre le ipotesi progettuali la realizzazione della variante permette di fluidificare il traffico sulla viabilità esistente, riducendo i congestionamenti e riportando la SP 25 e la SS 12 alla loro connotazione di “strada extraurbana”.

Nello specifico risulta che con l'entrata in esercizio dell'infrastruttura di progetto, per tutte le alternative in esame, sulla SS12 si verifica una riduzione dei flussi di traffico transitanti del 50% circa nella tratta all'altezza del centro abitato di Buttapietra e di circa il 37% circa all'altezza dell'abitato di Cadidavid.

Lo spostamento dei flussi di traffico su itinerari maggiormente sicuri ed a minore interferenza con la realtà urbana, consente di ottenere un miglioramento sia della qualità ambientale dell'area che un incremento della sicurezza di viaggio. I dati sopraesposti ci consentono di stimare un funzionamento maggiormente efficiente dei veicoli ed una riduzione del loro stazionamento sulle arterie stradali con una conseguente riduzione netta delle emissioni di contaminanti.

In base alle considerazioni fin qui esposte emerge come, per tutte e tre le alternative, è lecito attendersi una riduzione delle concentrazioni attese; tuttavia, nel caso in esame, non si dispone di dati accurati sulla stima dei fattori emissivi rispetto alle alternative 1 e 2, pertanto non è possibile definire oggettivamente quale alternativa sia più performante rispetto all'obiettivo di minimizzare l'esposizione dell'uomo a inquinanti atmosferici.

In considerazione di quanto fin qui esposto, riferendosi alle soluzioni progettuali ricadenti direttamente ed indirettamente sul territorio della 5^a Circoscrizione, **il voto è contrario** all'ordine del giorno della seduta straordinaria del consiglio della 5^a Circoscrizione del 13/10/2023.

